

Ricorso della Miguel Torres, S.A., contro l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI), proposto il 24 giugno 2003

(Causa T-247/03)

(2003/C 213/76)

(Lingua processuale: lo spagnolo)

Il 24 giugno 2003, la Miguel Torres, S.A., con sede in Vilafranca del Penedès (Barcellona), rappresentata dagli avv.ti Enrique Armijo Chávarri, Miguel Angel Baz de San Ceferino e Antonio Castán Pérez-Gómez, ha proposto, dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee, un ricorso contro l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI).

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI 7 aprile 2003, adottata nel procedimento R 0998/2001-1.

Motivi e principali argomenti

Richiedente:	Bodegas Muga, S.A.
Marchio comunitario di cui si richiede la registrazione:	Marchio figurativo Torre Muga — Domanda n. 791.004 per prodotti della classe 33 [bevande alcoliche (tranne le birre)].
Titolare del diritto di marchio o del segno rivendicato in sede di opposizione:	La ricorrente.
Marchio o segno rivendicato in sede di opposizione:	Marchio internazionale (n. 252.675), marchio danese (n. VR 03.741.1991), marchio tedesco (n. 2.901.360), marchi spagnoli (nn. 130.955, 321.331 e 130.956) e marchi inglesi (nn. 1.039.853 e 1.298.955) TORRES, per prodotti della classe 33.
Decisione della divisione d'opposizione:	Rigetto dell'opposizione.

Decisione della commissione di ricorso:

Rigetto del ricorso.

Motivi di ricorso:

Violazione dei diritti della difesa ed applicazione erronea dell'art. 8, n. 1, del regolamento (CE) n. 40/94 (rischio di confusione).

Ricorso del sig. «Y» contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 2 luglio 2003

(Causa T-249/03)

(2003/C 213/77)

(Lingua processuale: il francese)

Il 2 luglio 2003 il sig. «Y», rappresentato dall'avvocato Spyridoula Papanikolaou, ha proposto, dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee, un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione 18 giugno 2003 del Direttore generale della RELEX recante revoca della destinazione del ricorrente in una Delegazione della Commissione all'estero;
- condannare la convenuta alle spese.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del suo ricorso il ricorrente invoca pretese violazioni degli artt. 7 e 25 dello Statuto, della regola della Guida amministrativa ad uso del servizio esterno della DG RELEX, secondo la quale la durata della destinazione è stabilita in quattro anni, nonché del legittimo affidamento. Egli allega altresì un preteso abuso e sviamento di potere, nonché pretese violazioni del regime disciplinare della Comunità e del principio della proporzionalità.